

Sky Italia, cercando, al contempo, di consegnare il decodificatore e la smart card all'ufficio della Sky service di zona, che però si rifiutò di prenderli in consegna in quanto non abilitato e non in possesso del modulo di reso;

da mesi, ormai, il signor Cugnasco, che si è trovato costretto a farsi assistere da un legale, sta cercando di risolvere il proprio contratto con la Sky Italia che continua a richiedere i pagamenti, ignorando tutto quanto viene ad essa comunicato tramite regolari raccomandate con ricevuta di ritorno;

le condizioni generali di abbonamento dovrebbero essere fornite agli utenti in condizioni di effettiva leggibilità, senza necessità di far ricorso, come accade adesso, ad una lente di ingrandimento —:

se sia a conoscenza di situazioni simili nell'intero territorio nazionale e della loro entità e se non ritenga di dover adottare iniziative normative volte a modificare il quadro legislativo vigente, secondo l'interrogante inadeguato a tutelare in modo effettivo le esigenze informative degli utenti. (4-10087)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

FOLENA. — *Al Ministro della difesa, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il generale Francesco Paolo Spagnuolo, comandante delle forze italiane in Iraq, in una intervista del 13 maggio pubblicata da *Repubblica* afferma, tra l'altro, che il comando militare italiano in Iraq ha comunicato agli uffici gerarchicamente superiori in Italia la grave situazione di maltrattamento dei reclusi nel carcere di Nassiriya dove, per stessa ammissione del Ministro della Difesa, ven-

gono portate le persone arrestate per reati comuni dal personale del contingente italiano in Irak —:

se le dichiarazioni del generale Spagnuolo corrispondano al vero e, nel caso, se le dichiarazioni rese dal Ministro della Difesa il 12 maggio alla Camera e al Senato siano compatibili con quanto affermato dal generale Spagnuolo;

se il Governo abbia mai avuto conoscenza del trattamento dei reclusi nel carcere di Nassiriya. (4-10078)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

CENNAMO e SINISCALCHI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la disciplina delle Fondazioni bancarie prevede che queste ultime, pur dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, operino tuttavia « in rapporto prevalente con il territorio » (articolo 2 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153) e che siano transitoriamente vigilate dal ministero dell'economia e delle finanze per quanto riguarda il « rispetto della legge e degli statuti » (articolo 10);

lo statuto della Compagnia di San Paolo prevede, all'articolo 3, che la stessa Compagnia persegue finalità di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico, operando, fra l'altro, nel settore della ricerca scientifica;

la vigilanza sulle fondazioni ha per scopo la verifica, in particolare, dell'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti (articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153);

la Compagnia di San Paolo è tuttora il maggiore azionista singolo (quota del 14.479 per cento) della banca conferitaria